

OPCM 3635/2007
EMERGENZA SOCIO-ECONOMICO-SANITARIA NELLA REGIONE CALABRIA
REALIZZAZIONE DEL
NUOVO OSPEDALE DELLA PIANA DI GIOIA TAURO

Verbale di verifica del progetto preliminare
(art. 112 del D.Lgs. 163/2006 e artt. 46-48 DPR 554/99)

L'anno 2011 il giorno 7 del mese di giugno, presso il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici della Regione Calabria, sito in Via Crispi n° 33, il sottoscritto Dr. Ing. Francesco Costantino, Responsabile Unico del Procedimento, ha convocato:

- *Dr. Ing. Pasquale Gidaro, Dr. Ing. Olga Saraco, Dr. Arch. Luciano Spagnolo, Dr. Geol. Paolo Cappadona, Dr. Geol. Raffaella Girardi*, componenti della Struttura Tecnica Regionale costituita con Ordinanza n° 14 del 30/11/2011, nella qualità di progettisti;

i suddetti progettisti sono supportati da tecnici di Infrastrutture Lombarde S.p.A., società in house della Regione Lombardia, in forza del protocollo d'intesa ex art. 15 della L. 241/90 tra la Regione Lombardia, la Regione Calabria e il Commissario Delegato per l'emergenza socio-economica-sanitaria della medesima Regione, recepito con ordinanza del Commissario Delegato n. 10 dell'8 novembre 2010;

premessi che:

- il Presidente della Giunta Regionale della Calabria - Commissario Delegato per l'emergenza socio-economica-sanitaria ai sensi dell'art. 13 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3838/2008, ha affidato, con Ordinanza Commissariale n° 25 del 14/02/2011, l'incarico per la progettazione preliminare dell'intervento in oggetto ai componenti della Struttura Regionale tecnica per il Coordinamento e l'Alta Sorveglianza sull'attuazione degli interventi relativi ai nuovi ospedali in Calabria, come sopra individuati;
- la medesima Ordinanza Commissariale n° 25 del 14/02/2011 ha disposto che, per la realizzazione del nuovo ospedale della Piana di Gioia Tauro, si proceda all'affidamento di concessione di lavori pubblici ai sensi degli artt. 142 e seguenti del Codice dei Contratti pubblici di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, in conformità all'avviso di preinformazione già pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 30 dicembre 2010;
- la Commissione Straordinaria pro-tempore per la gestione dell'ASP di RC, vista la nota Prot. n. 1/2009 con la quale il Soggetto Attuatore, Prefetto Giuseppe Zennini Quirini, comunicava di non avere osservazioni in merito all'affidamento dell'incarico di R.U.P. all'Ing. Francesco Costantino, già dirigente dell'U.O.C. Attività Tecniche e Patrimonio Aziendale, con Deliberazione n. 40 del 28/01/2009, ha affidato allo stesso Ing. Francesco Costantino l'incarico anzidetto e, di conseguenza l'attività di verifica della progettazione preliminare relativa all'intervento in epigrafe.

La verifica della progettazione preliminare relativa all'intervento suddetto, viene effettuata ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 163/2006, del vigente Regolamento di cui al DPR 554/99 e avvalendosi delle deroghe previste dall'art. 5 co.1 dell'OPCM 3635/07.

La verifica è stata effettuata sul progetto preliminare che verrà posto a base di gara per la concessione di lavori pubblici. Gli elaborati redatti e verificati corrispondono a quelli di cui agli articoli da 18 a 24 del Regolamento di Attuazione dei Lavori Pubblici, approvato con DPR 554/1999, integrati con quanto richiesto dall'art. 18, comma 2, lett. a) e b) e comma 3 del medesimo Regolamento.

Ai sensi degli artt. 46 e 48 del DPR 554/1999 si sono effettuate le verifiche di seguito elencate.

Conformità del progetto agli obiettivi generali da perseguire:

L'intervento programmato prevede la realizzazione di un nuovo complesso ospedaliero.
Il progetto in questione è coerente con le previsioni dell'OPCM n. 3635 del 21/12/2007, recante "Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare l'emergenza socio-economica-sanitaria nel

territorio della regione Calabria". La suddetta OPCM, infatti, ha ravvisato condizioni di inadeguatezza delle strutture sanitarie della Regione Calabria, che rendono necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, le misure per il concreto ed indispensabile avvio delle opere necessarie, con particolare riguardo agli interventi volti ad assicurare che il sistema sanitario-infrastrutturale della regione Calabria sia posto in grado di garantire e tutelare la salute pubblica e la sicurezza dei lavoratori del comparto sanitario.

Verifica dell'efficacia e dell'efficienza della soluzione progettuale rispetto agli obiettivi attesi:

La soluzione progettuale proposta è stata analizzata ai fini della valutazione di efficacia, intesa come capacità di conseguire gli obiettivi attesi; il progetto della struttura ospedaliera ne prevede l'articolazione in cinque distinti blocchi edilizi, organicamente collegati, nei quali è previsto lo svolgimento delle funzioni sanitarie, così suddivise:

- blocco accoglienza - settore 1, con Cup, spazi commerciali e luogo di culto;
- blocco planta diagnosi e cura - settore 2, su cinque piani, con servizi generali, anatomia patologica, diagnostica, pronto soccorso, endoscopia, dialisi, gruppo operatorio, d.s., rianimazione, punto nascita, aree dipartimentali-studi medici, uffici amministrativi;
- corpo quintuplo sx - settore 3, su cinque piani, con ambulatori, degenze su tre livelli;
- corpo quintuplo centro - settore 4, su cinque piani, con ambulatori e pre-ricoveri, degenze su tre livelli;
- corpo quintuplo dx - settore 5, su cinque piani, con servizi generali, d.h. medico e oncologico, medicina d'urgenza, degenze su tre livelli.

In linea generale, il progetto risulta redatto in modo integrato e coerente agli obiettivi programmatici di seguito riportati:

- Rispetto dei moderni criteri di progettazione, in termini di:
 - ottimizzazione dei flussi, attraverso una chiara distinzione dei percorsi, con la realizzazione di collegamenti dedicati (pazienti Interni ed esterni, visitatori, logistica e personale), caratterizzati inoltre da limitazione delle distanze e chiara distinzione e leggibilità degli stessi sia per i visitatori sia per il personale;
 - flessibilità strutturale, con conseguente possibilità di integrazioni alle future evoluzioni programmatiche, tecniche e sociali che avranno luogo nella vita dell'ospedale;
 - razionalizzazione delle attività di accettazione, di indirizzo degli utenti verso le aree di cura e di confort alberghiero, per visitatori ed utenti, con lo scopo principale di attuare una reale umanizzazione dell'ospedale.
- Riorganizzazione delle funzioni ospedaliere, in termini di:
 - organizzazione secondo aree dipartimentali e secondo intensità di assistenza;
 - articolazione in aree funzionali interconnesse, organizzate in base alle esigenze di correlazione tra i servizi che le compongono.
- Innovazione, alta prestazione e sicurezza in virtù del ruolo della struttura.
- Vivibilità, in termini, di illuminazione naturale, rumore e controllo del microclima.

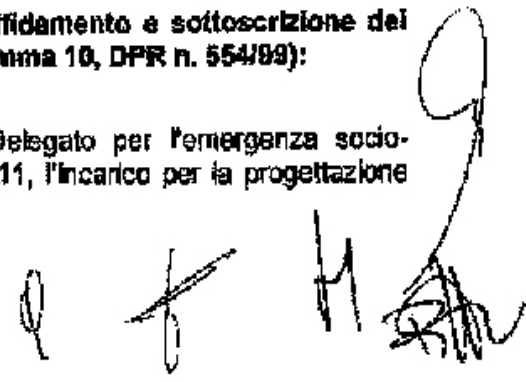
Dal controllo dell'efficienza della soluzione progettuale prescelta, intesa come capacità di ottenere il risultato atteso minimizzando i costi di realizzazione gestione e manutenzione, scaturisce che il progetto è stato sviluppato, in linea generale, coerentemente con gli obiettivi di:

- economia nella gestione sanitaria mediante la centralizzazione di alcune funzioni;
- economia di gestione mediante la standardizzazione delle componenti edilizie e delle dotazioni delle aree, unitamente alla elevata flessibilità;
- potenziamento delle attività sanitarie in regime di non ricovero tradizionale;
- maggiore gradimento da parte dei cittadini dei servizi sanitari ed assistenziali offerti;
- recupero delle prestazioni (D.R.G.) attualmente in "fuga" verso altre strutture concorrenti;
- miglioramento dell'appropriatezza dei ricoveri;
- miglioramento della efficienza dei servizi;
- attuazione degli indirizzi programmatici strategici della Regione Calabria di cui alle premesse.



Corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità (Art. 15, comma 10, DPR n. 554/99):

Il Presidente della Giunta Regionale della Calabria - Commissario Delegato per l'emergenza socio-economico-sanitaria, ha affidato, con Ordinanza Commissariale n° 25/2011, l'incarico per la progettazione



preliminare dell'intervento in oggetto ai componenti della Struttura Regionale tecnica per il Coordinamento e l'Alta Sorveglianza sull'attuazione degli interventi relativi ai nuovi ospedali in Calabria.

Il Responsabile Unico del Procedimento è stato nominato dalla Commissione Straordinaria pro-tempore per la gestione dell'ASP di RC con Deliberazione n. 40 del 29/01/2009, vista la nota Prot. n. 1/2009 con la quale il Soggetto Attuatore, Prefetto Giuseppe Zanrini Quirini, comunicava di non avere osservazioni in merito all'affidamento dell'incarico di R.U.P. all'Ing. Francesco Costantino, già dirigente dell'U.O.C. Attività Tecniche e Patrimonio Aziendale,

I nominativi dei progettisti corrispondono a quelli titolari dell'affidamento ed i documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità sono stati sottoscritti. La progettazione è stata svolta da: *Dr. Ing. Pasquale Gidaro, Dr. Ing. Olga Saraco, Dr. Arch. Luciano Spagnolo, Dr. Geol. Paolo Cappadona, Dr. Geol. Raffaella Giraldi.*

Completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento per la fase preliminare (Artt. da 1B a 24, DPR n. 554/99):

Fattibilità tecnica: sono state condotte le relative verifiche ed accertamenti come riportato dalla documentazione di progetto, fatti salvi eventuali imprevisti non accertabili in fase di redazione progettuale.

Il progetto è conforme alle previsioni urbanistiche, secondo quanto riportato all'art. 2 del OPCM 3835/2007 in base al quale "Il Commissario delegato provvede all'approvazione dei progetti delle opere necessarie. In particolare, l'approvazione da parte del Commissario delegato sostituisce ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione delle opere per la messa in sicurezza, all'imposizione dell'area di rispetto e costituisce atto dichiarativo della pubblica utilità delle opere, e di urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori".

Fattibilità amministrativa: è determinata dall'OPCM 3835/2007 e dall'accordo di programma sottoscritto dal Ministero della Salute e dalla Regione Calabria del 13/12/2007 che prevede la realizzazione del Nuovo Ospedale della Piana di Gioia Tauro.

Sono state inoltrate specifiche comunicazioni agli Enti competenti relative agli allestimenti alle reti di servizio (alimentazione elettrica, idrica e del gas metano, scarichi fognari) ed alla risoluzione delle interferenze che richiedono lo spostamento di reti di servizio (elettrodotti).

Il progetto, in fase di progettazione definitiva e in relazione alla tipologia dell'opera, dovrà essere sottoposto ai seguenti enti elencati a titolo indicativo e non esaustivo:

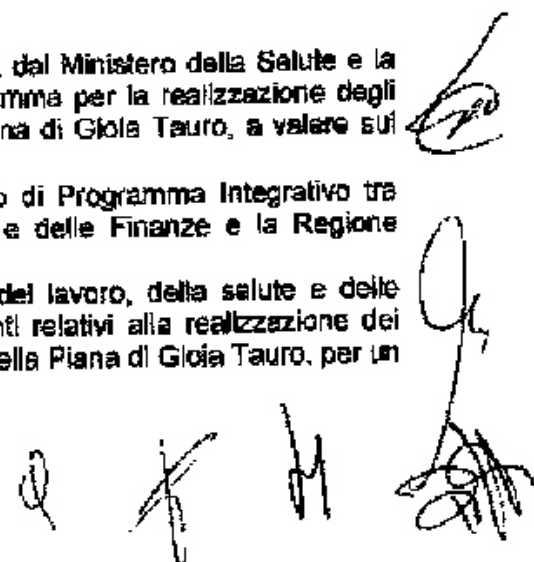
- Regione Calabria – Dipartimenti interessati
- Comune di Palmi
- Asp di RC
- Vigili del Fuoco competenti per territorio
- Provincia
- Soprintendenza Archeologica
- ArpaCal

I titoli autorizzativi alla costruzione, compreso il Permesso di Costruire, potranno essere acquisiti nell'ambito di specifica Conferenza dei Servizi, che verrà convocata sulla base del progetto definitivo dell'intervento.

Fattibilità economica

Premesso che:

- In data 6 dicembre 2007 è stato sottoscritto un Protocollo di intesa, dal Ministero della Salute e la Regione Calabria, ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione degli ospedali della Sibaritide, di Catanzaro, di Vibo Valentia e della Piana di Gioia Tauro, a valere sui fondi ex art. 20 della L. n. 67/1986;
- In data 13 dicembre 2007 è stato sottoscritto il suddetto Accordo di Programma Integrativo tra Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'economia e delle Finanze e la Regione Calabria;
- in data 18 febbraio 2009, con decreto dirigenziale del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali è stato formalizzato il finanziamento dagli interventi relativi alla realizzazione dei presidi ospedalieri della Sibaritide, di Catanzaro, di Vibo Valentia e della Piana di Gioia Tauro, per un



importo complessivo pari ad euro 178.815.153,06 a carico dello Stato;

- l'art. 1 della legge regionale n. 9 del 6 aprile 2011 della Regione Calabria, con riguardo agli "interventi per l'attuazione dell'Accordo di Programma del 13 dicembre 2007", ha disposto che, al fine di garantire la necessaria ulteriore copertura finanziaria, la Regione Calabria è autorizzata a contrarre un mutuo a carico del bilancio regionale, per un importo massimo di euro 80.000.000,00;
- per le medesime finalità, l'art. 1 della legge regionale n. 9 del 6 aprile 2011 della Regione Calabria, ha autorizzato le procedure per la messa a disposizione, delle seguenti linee di finanziamento, allo stato non ancora utilizzate o residue: a) articolo 71 della legge 448/98 - finanziamento di € 16.952.735,67; b) articolo 20 della legge 57/88 - Accordo di programma stralcio 2004 per il settore degli investimenti sanitari - finanziamento residuo complessivo al netto di quanto in precedenza erogato all'ASP di Cosenza (ex Asi n. 3 di Rossano) di € 6.710.926,33;
- che ulteriori risorse finanziarie per la realizzazione delle strutture ospedaliere suddette sono disponibili a valere sulle risorse del POR-FESR / PAR-FAS Calabria 2007-2013, Asse VI - Reti e collegamenti per la mobilità.

Valutato che:

- gli approfondimenti e le verifiche effettuate e gli elementi sopraggiunti nel corso della progettazione, hanno comportato un aumento dell'importo delle opere, rispetto alle originarie previsioni di costo;
- l'intervento in oggetto comporta un aggravio economico dovuto alle specifiche esigenze di integrazione con il contesto ambientale (geologia e idraulica) e paesaggistico;
- in relazione a quanto sopra è necessario il reperimento del capitale privato al fine della copertura finanziaria dell'opera.

Si procederà, pertanto, all'affidamento delle opere in oggetto tramite lo strumento della concessione di cui all'art. 142 e ss. del D.Lgs. 163/2006.

La quantificazione economica del progetto preliminare e le relative fonti di finanziamento sono riportate nell'allegato Quadro Tecnico Economico (Allegato 1).

Esistenza delle indagini, geologiche, geotecniche e, ove necessario, archeologiche nell'area di intervento e verifica della congruenza dei risultati di tali indagini con le scelte progettuali preliminari (Art. 18 DPR n. 554/1999):

È stata eseguita una campagna di indagini volta a caratterizzare i terreni presenti nell'area in esame, dal punto di vista geologico, geotecnico, ambientale ed archeologico.

L'area è stata caratterizzata attraverso l'esecuzione di n° 4 sondaggi a carotaggio continuo, prove penetrometriche dinamiche continue, prove di emungimento e permeabilità, prospezione sismica e prove di laboratorio.

Nell'ambito di tali indagini sono state effettuate analisi chimiche di caratterizzazione ambientale al fine di valutare l'eventuale presenza di contaminazione nel terreno di fondazione ai sensi del D. Lgs 152/2006.

Si è verificata la congruenza dei risultati di tali indagini con la scelta progettuali preliminari come indicato nella Relazione Geologica-Geotecnica del progetto preliminare.

Il progetto preliminare comprende la relazione preliminare archeologica.

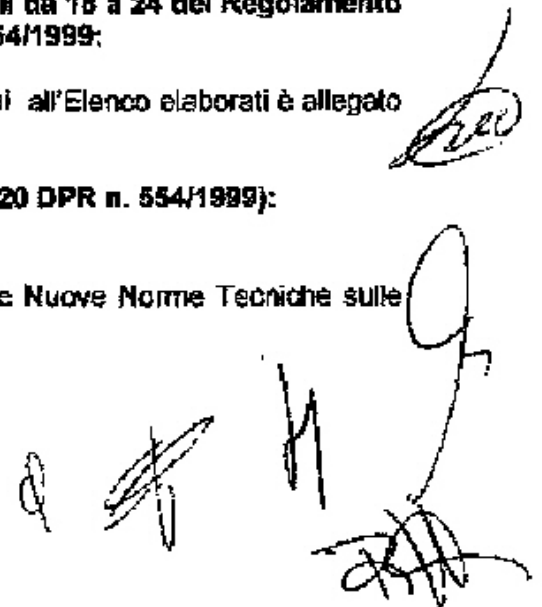
Completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti dal regolamento, secondo le indicazioni degli articoli da 18 a 24 del Regolamento Integrate con quanto richiesto dall'art. 18 comma 2, a) e b) del DPR n. 554/1999:

Si è verificata la completezza e l'adeguatezza degli elaborati progettuali, il cui all'Elenco elaborati è allegato al presente documento (Allegato 2).

Esistenza delle relazioni tecniche edili, strutture e impianti (Artt. 16, 18, 20 DPR n. 554/1999):

Risulta verificata dall'esame degli elaborati di progetto.

Per i calcoli in zona sismica, il progetto è conforme a quanto previsto dalle Nuove Norme Tecniche sulle costruzioni - NTC 2008.



Esistenza della stima sommaria dei costi e la verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari (Artt. 18, 22, 23 e 24 DPR n. 554/1999):

Risulta verificata.

Effettuazione della valutazione di impatto ambientale, ovvero della verifica di esclusione dalle procedure, ove prescritte (Art. 18, 21 DPR n. 554/1999):

La valutazione è stata effettuata ed è presente nell'elaborato progettuale di Pra Fattibilità Ambientale.

Rispondenza delle scelte progettuali preliminari alle esigenze di manutenzione e gestione ed alle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto

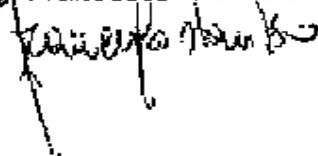
E' stata accertata la rispondenza delle scelte progettuali preliminari alle esigenze di manutenzione e gestione ed alle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto.

*Sulla base dell'esame effettuato e per tutto quanto sopra riportato e con riferimento all'elenco elaborati di seguito riportato, nulla osta alla **VERIFICA POSITIVA** del progetto preliminare di cui in oggetto in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.*

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO:**

Dr. Ing. Francesco Costantino



I PROGETTISTI:

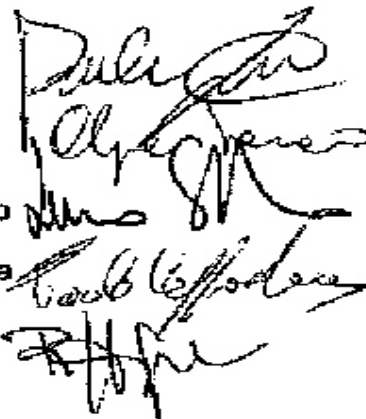
Dr. Ing. Pasquale Gidaro

Dr. Ing. Olga Saracco

Dr. Arch. Luciano Spagnolo

Dr. Geol. Paolo Cappadona

Dr. Geol. Raffaella Giraldi



Allegati:

Allegato 1: Quadro tecnico economico

Allegato 2: Elenco elaborati